



Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA approva la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016¹

Milano, 1 agosto 2016: Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA si è riunito oggi sotto la presidenza del Dott. Gian Marco Moratti e ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016. I dati del secondo trimestre, non sottoposti a revisione contabile, sono riportati per completezza e continuità di informazione. A margine del Consiglio, il Presidente ha dichiarato:

“I risultati ottenuti nel secondo trimestre del 2016 sono stati molto soddisfacenti. Il Gruppo Saras ha saputo valorizzare al meglio il contesto di mercato che, sebbene caratterizzato da livelli inferiori per i crack spreads dei prodotti raffinati, ha comunque continuato ad offrire interessanti opportunità sul fronte delle materie prime. Anche la solidità patrimoniale del Gruppo è stata riconfermata ed il semestre si è chiuso con una posizione finanziaria positiva per circa 147 milioni di Euro, dopo il pagamento dei dividendi, gli investimenti e l’incremento degli inventari petroliferi.

Per quanto concerne il prosieguo dell’esercizio, le prospettive dei mercati appaiono condizionate dagli ampi stoccaggi di prodotti raffinati accumulati negli scorsi trimestri. Siamo però fiduciosi che la nostra gestione della Supply Chain ci consentirà di consolidare un premio robusto al di sopra dei margini di riferimento.”

Principali dati operativi e finanziari² di Gruppo:

Milioni di Euro	Q2/16	Q2/15	Var. %	H1 2016	H1 2015	Var. %
RICAVI	1.773	2.728	-35%	3.078	4.713	-35%
EBITDA	267,3	339,2	-21%	335,0	474,9	-29%
EBITDA comparable	134,2	252,2	-47%	258,3	396,4	-35%
EBIT	210,5	260,8	-19%	222,0	339,4	-35%
EBIT comparable	77,3	196,6	-61%	145,3	283,8	-49%
RISULTATO NETTO	129,7	155,9	-17%	129,5	230,1	-44%
RISULTATO NETTO adjusted	50,0	132,5	-62%	90,2	187,0	-52%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	147	72		147	72	
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	27,8	21,4		56,4	44,1	

Commenti ai risultati di Gruppo del primo semestre del 2016

Nel primo semestre dell’esercizio 2016 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 3.078 milioni di Euro. La differenza rispetto ai 4.713 milioni di Euro realizzati nel primo semestre dello scorso esercizio è principalmente riconducibile alla flessione delle quotazioni petrolifere. Più precisamente, nel primo semestre del 2016 le quotazioni della benzina hanno fatto segnare una media di 442 \$/ton (rispetto alla media di 602 \$/ton nel primo semestre del 2015), mentre le quotazioni del diesel sono state in media pari a 360 \$/ton (rispetto alla media di 545 \$/ton nel primo semestre del 2015). Di conseguenza, il segmento Raffinazione ha generato ricavi inferiori per circa 1.285 milioni di Euro (anche per effetto di lavorazioni e volumi di vendita inferiori), ed il segmento Marketing ha conseguito minori ricavi per circa 310 milioni di Euro, a parità sostanziale di volumi venduti. Inoltre, anche i ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica sono risultati inferiori di circa 38 milioni di Euro rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, in conseguenza alla riduzione di valore della tariffa elettrica CIP6/92, a seguito dell’aggiornamento degli scenari futuri per i prezzi di gas e grezzo utilizzati nella procedura di calcolo.

L’EBITDA *reported* di Gruppo nel primo semestre del 2016 è stato pari a 335,0 milioni di Euro, rispetto ai 474,9 milioni di Euro nel primo semestre dell’esercizio 2015, con la differenza quasi interamente ascrivibile al segmento Raffinazione, che ha svolto un programma manutentivo oneroso ed ha operato in un contesto di mercato caratterizzato da *crack spreads* meno favorevoli rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio.

¹ Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Franco Balsamo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

² Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA e EBIT) ed a livello di Risultato Netto, vengono anche riportati valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché di quella FIFO utilizzata nei bilanci redatti secondo i principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni di fine periodo e fornisce una versione più rappresentativa dell’andamento gestionale del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, non vengono considerate le poste non ricorrenti, nonché il “*fair value*” delle posizioni aperte degli strumenti derivati, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati “*comparable*” ed “*adjusted*” e non sono soggetti a revisione contabile, così come i dati trimestrali.



Il Risultato Netto *reported* di Gruppo, pari a 129,5 milioni di Euro, è stato inferiore rispetto ai 230,1 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre dell'esercizio 2015, essenzialmente per le differenze già illustrate a livello di EBITDA. Inoltre, gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 113,1 milioni di Euro nel primo semestre del 2016 (contro 135,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2015), gli interessi passivi sono stati pari a circa 13 milioni di Euro (contro circa 20 milioni di Euro nel primo semestre del 2015), mentre le altre poste finanziarie (che ricomprendono il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture, le differenze cambio nette, ed il fair value delle posizioni degli strumenti derivati ancora aperte alla fine del periodo) sono risultate pari ad oneri netti per circa 20 milioni di Euro nel primo semestre del 2016 (contro proventi netti per circa 5 milioni di Euro nel primo semestre del 2015).

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 258,3 milioni di Euro nel primo semestre dell'esercizio 2016, in calo rispetto ai 396,4 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre del 2015. Così come commentato per i risultati *reported*, la differenza è dovuta principalmente al segmento Raffinazione. Inoltre, la suddetta flessione dell'EBITDA si è poi riflessa anche a livello di Risultato Netto *adjusted* di Gruppo, che nel primo semestre del 2016 è stato pari a 90,2 milioni di Euro, contro 187,0 milioni di Euro nel medesimo semestre dello scorso esercizio.

Gli investimenti nel primo semestre del 2016 sono stati pari a 56,4 milioni di Euro, in linea con il programma previsto, e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (52,0 milioni di Euro).

Infine, la Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2016 è risultata positiva e pari a 147 milioni di Euro, di poco inferiore rispetto alla posizione positiva per 162 milioni di Euro al 31 dicembre 2015. Infatti, la robusta generazione di cassa proveniente dalla gestione operativa ha quasi interamente compensato l'incremento degli inventari petroliferi, gli investimenti del semestre, il pagamento dei dividendi distribuiti nel maggio 2016, nonché la prima tranche del pagamento del grezzo acquistato dall'Iran nei primi mesi del 2012.

Commenti ai risultati di Gruppo del secondo trimestre del 2016

Nel secondo trimestre del 2016 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 1.773 milioni di Euro. Analogamente a quanto già commentato nei risultati del semestre, la differenza rispetto ai 2.728 milioni di Euro realizzati nel secondo trimestre del 2015 è principalmente riconducibile allo scenario di riferimento, caratterizzato da quotazioni dei prodotti petroliferi inferiori, che hanno dato luogo ad una riduzione dei ricavi pari a circa 790 milioni di Euro nel segmento Raffinazione, e pari a circa 150 milioni di Euro nel segmento Marketing. Nello specifico, la benzina ha fatto segnare una media di 487 \$/ton nel secondo trimestre del 2016 (contro 661 \$/ton nel secondo trimestre del 2015), ed il diesel ha avuto quotazioni medie pari a 409 \$/ton (rispetto a 574 \$/ton nel secondo trimestre del 2015).

L'EBITDA *reported* di Gruppo nel secondo trimestre del 2016 è stato pari a 267,3 milioni di Euro, rispetto ai 339,2 milioni di Euro nel secondo trimestre dello scorso esercizio. Tale differenza deriva principalmente dal segmento Raffinazione che ha operato in condizioni di mercato caratterizzate da margini più bassi rispetto al medesimo trimestre dello scorso esercizio, ed ha portato a compimento alcune attività manutentive con le conseguenti penalizzazioni (mentre il secondo trimestre del 2015 si era svolto senza interventi di manutenzione).

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a 129,7 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 155,9 milioni di Euro conseguiti nel secondo trimestre dell'esercizio 2015. Il divario illustrato a livello di EBITDA è stato in parte colmato da ammortamenti e svalutazioni inferiori (56,8 milioni di Euro, contro 78,5 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2015), interessi passivi inferiori (7,2 milioni di Euro, contro 11,5 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2015), ed altri oneri finanziari netti pari a 17,5 milioni di Euro (contro oneri finanziari netti pari a 30,4 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2015).

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 134,2 milioni di Euro nel secondo trimestre dell'esercizio 2016, in calo rispetto ai 252,2 milioni di Euro conseguiti nel medesimo trimestre del 2015, principalmente per effetto dei risultati inferiori nel segmento Raffinazione. Inoltre, il Risultato Netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a 50,0 milioni di Euro, contro 132,5 milioni di Euro nel secondo trimestre dello scorso esercizio.

Gli investimenti nel secondo trimestre del 2016 sono stati complessivamente pari a 27,8 milioni di Euro, di cui 26,3 milioni di Euro dedicati al segmento Raffinazione.

Per approfondimenti e commenti dettagliati sui risultati dei vari segmenti, sulla strategia del Gruppo e sull'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016.

Evoluzione prevedibile della Gestione

Per quanto concerne il secondo semestre del 2016, lo scenario di mercato petrolifero atteso dagli esperti è caratterizzato da *crack spreads* sotto pressione per i principali prodotti raffinati ed, al contempo, offerta di grezzi eccedente rispetto ai consumi, e sconti interessanti per le tipologie non convenzionali.



In tali circostanze, il margine di riferimento EMC Benchmark (che nella sua formula di calcolo fa riferimento a grezzi standard come Brent e Urals, ed invece non tiene conto dei differenziali di prezzo dei grezzi non convenzionali) è atteso a livelli inferiori rispetto ai livelli ipotizzati nel Piano Industriale che Saras presentò il 15 ottobre 2015. Più di preciso, i mercati stanno attualmente prezzando un impatto negativo pari a circa 70 ÷ 100 milioni di Euro rispetto alle previsioni del Piano Industriale per il secondo semestre del 2016.

D'altra parte, nella seconda metà dell'esercizio 2016 la raffineria e l'impianto IGCC del Gruppo Saras lavoreranno a piena capacità, dato che tutte le manutenzioni importanti sono state già portate a termine nel primo semestre (e restano dunque solo interventi minori nel quarto trimestre su alcune unità di raffineria).

Inoltre, il modello di business basato sull'integrazione della Supply Chain dovrebbe consentire al nostra raffineria versatile di cogliere in maniera dinamica le opportunità di mercato relative all'approvvigionamento delle materie prime, scegliendo di volta in volta quelle con gli *economics* più vantaggiosi (ad esempio grezzi non convenzionali, cariche complementari al grezzo, etc.).

Pertanto, il Gruppo ritiene di poter realizzare incrementi di performance rispetto a quanto ipotizzato nel Piano Industriale per il secondo semestre dell'esercizio 2016, e ciò si dovrebbe tradurre in un premio del margine di raffinazione Saras rispetto al margine EMC Benchmark superiore alle ipotesi del Piano industriale (così come peraltro già conseguito nella prima metà dell'esercizio).

Infine, la Posizione Finanziaria Netta a fine anno è attesa a livelli prossimi a zero, in quanto i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa dovrebbero coprire le variazioni di capitale circolante (al netto delle variazioni inventariali), gli investimenti del periodo, i dividendi ed il pagamento di una porzione del grezzo acquistato dall'Iran nel 2012.

Audio-conferenza del 1 agosto 2016 ed Ulteriori Informazioni

Alle ore 16:30 CET di lunedì 1 agosto 2016 si terrà un' audio-conferenza per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management presenterà i risultati del Gruppo per il secondo trimestre e primo semestre 2016, e successivamente risponderà ad eventuali domande. Una presentazione sarà resa disponibile sul sito internet della società (www.saras.it), nella sezione "Investor Relations/Presentazioni".

Numeri da chiamare per la conference call:

Dall'Italia: +39 02 805 88 11
Dal Regno Unito: +44 121 281 8003
Dagli USA: +1 718 7058794

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente: <http://services.choruscall.eu/links/saras160801.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno messi a disposizione successivamente sul sito internet della società. Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare il servizio Investor Relations.

Il presente comunicato stampa è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico sul sito internet della società nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa" ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it). Inoltre, la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016, comprensiva della Relazione della Società di Revisione, è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Sarroch (CA) SS 195 Sulcitana, Km. 19, presso la sede amministrativa in Milano, Via dell'Unione n. 1, sul sito internet della società nella sezione "Investor Relations/Relazione Trimestrale", ed anche presso il meccanismo "1info".

Cordiali Saluti,

Saras Investor Relations

Email: ir@saras.it; Telefono: +39 02 7737642

Numero verde: 800 511 155 (solo per l'Italia)

IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, fondato da Angelo Moratti nel 1962, conta circa 1.915 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 8,2 miliardi di Euro al 31 dicembre 2015. Oggi il Gruppo è uno dei principali operatori Europei nella raffinazione del petrolio ed è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica. Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi nei mercati nazionali ed internazionali. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux Srl (impianto IGCC) e Sardeolica Srl (parco eolico). Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente attraverso la controllata Sartec SpA. Infine, il Gruppo opera nel campo della ricerca di idrocarburi gassosi.